

# **Protocollo di Intesa per il potenziamento del collegamento ferroviario Ravenna-Rimini**

tra

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, rappresentato dal Ministro Paola De Micheli

Regione Emilia-Romagna rappresentata, dal Presidente Stefano Bonaccini

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI) - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane,  
rappresentata dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale Maurizio Gentile

Tutte nel prosieguo identificate congiuntamente come le "Parti".

## Premesso che

- l'ottica delle connessioni tra aree urbane spinge sempre di più a creare sistemi di trasporto collettivo ed in particolare ferroviario che garantiscano sicurezza, rapidità ed efficacia dei collegamenti;
- il trasporto ferroviario rappresenta ad oggi il sistema di connessione che meglio garantisce i parametri di uno sviluppo sostenibile;
- il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) della Regione Emilia-Romagna, vigente e in corso di approvazione, ha tra gli obiettivi quello di incrementare e riorganizzare il trasporto ferroviario del Bacino della Romagna con specifica attenzione ai collegamenti da e verso i capoluoghi di Ravenna e Rimini;
- lo stesso PRIT prevede il potenziamento e l'ammodernamento della linea ferroviaria Ravenna-Rimini, con particolare riferimento alla riduzione delle interferenze con la viabilità locale, che rientra nel sistema TRC Ravenna – Cattolica, comprensivo della tratta Rimini-Cattolica, con tecnologia non ferroviaria;
- la linea in oggetto si caratterizza per la presenza di 29 passaggi a livello, che costituiscono un elemento di discontinuità sia per le reti stradale che per quella ferroviaria, con detrimento di qualità e regolarità della circolazione per entrambe le modalità, nonché onere manutentivo per il gestore dell'infrastruttura ferroviaria;
- nell'ambito della riorganizzazione del modello di offerta dei servizi ferroviari regionali, Regione Emilia-Romagna ha richiesto ad RFI di analizzare la possibilità di effettuare servizi sulla tratta Ravenna-Rimini con una frequenza di 30 minuti per senso di marcia e con fermata in tutte le località di servizio intermedie da conseguirsi – previ interventi infrastrutturali – in un orizzonte di medio-breve termine; a tal proposito la Regione si è dichiarata disponibile all'aggiornamento dell'Accordo Quadro sottoscritto con RFI nel 2014, per riportare gli obiettivi di potenziamento dell'offerta di servizi regionali richiamata;
- un evidente miglioramento delle performance qualitative del trasporto ferroviario nella tratta Ravenna-Rimini potrà essere conseguito con interventi infrastrutturali finalizzati tra l'altro all'aumento della capacità e alla riduzione dei guasti;
- le Parti riconoscono le priorità di sostenere l'attuazione del programma degli interventi mirando alla allocazione dei finanziamenti di competenza, in coerenza con l'avanzamento progettuale e realizzativo, condividendo la strategicità della soppressione dei Passaggi a livello della linea per la velocizzazione, ai fini della programmazione e quantificazione delle risorse necessarie.

**Tutto ciò premesso si conviene e si sottoscrive quanto segue**

